



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

- servizi al cittadino
- promozione della qualità
- garanzia di trasparenza

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
3.	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE	8
	3.1 UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE: LA MISSION	8
	3.2 I COMPITI E LE ATTIVITÀ DELL'USRA	13
	3.2.1 Assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata	13
	3.2.2 Promozione della qualità della ricostruzione	13
	3.2.3 Programmazione e Monitoraggio finanziario e attuativo.....	14
	3.2.4 Informazione trasparente	14
	3.2.5 Controllo dei processi di ricostruzione e di sviluppo	15
	3.2.6 Istruttoria delle richieste di contributo	16
	3.2.7 Gestione Ufficio Centralizzato per le Espropriazioni	16
	3.2.8 Gestione delle pendenze delle ex gestioni commissariali e della contabilità speciale assegnata all'USRA.....	17
4.	IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA.....	18
	4.1 LA STRUTTURA DI SUPPORTO AL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA	18
5.	IL PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.....	19
	5.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA E COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE.....	19
	5.2 AREE E RESPONSABILI COINVOLTI NEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA.....	20
	5.3 MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS	20
	5.4 MODALITÀ DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE	21
6.	LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	22
	6.1 INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA	22
	6.2 ORGANIZZAZIONE E RISULTATI ATTESI DELLE GIORNATE DELLA TRASPARENZA	22
7.	PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	24
	7.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DATI.....	25
	7.2 TIPOLOGIA DEI DATI DA PUBBLICARE	25
	7.3 REGOLARITÀ E TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI	27
	7.4 MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA	27
	7.5 STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI	28
	7.6 MISURE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DELL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO	28

1. Introduzione

La trasparenza amministrativa, cioè la conoscenza diffusa delle informazioni e dei dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, con riferimento tanto alla loro organizzazione e funzionamento che alla loro azione, è uno strumento sicuramente efficace anche sul versante della lotta alla corruzione. Sempre di più la trasparenza ha visto sommarsi i profili della tutela del cittadino contro atti e comportamenti delle amministrazioni lesivi delle sue situazioni giuridiche soggettive, e i profili della garanzia dell'imparzialità del risultato dell'azione amministrativa. In tale prospettiva devono essere resi conoscibili non solo gli elementi oggettivi dell'organizzazione, l'articolazione degli uffici e la predeterminazione delle competenze degli organi, ma anche quelli soggettivi, cioè le caratteristiche personali dei loro titolari e la disciplina del rapporto che lega questi ultimi alle pubbliche amministrazioni. La trasparenza dell'azione amministrativa diviene quindi un fondamentale mezzo per consentire l'emersione dei fenomeni corruttivi e per mantenere la giusta "pressione" dei cittadini sul corretto e imparziale svolgimento dell'azione amministrativa.

Con il decreto legislativo n. 150 del 2009 il legislatore nazionale ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico gli obblighi di trasparenza della Pubblica Amministrazione intendendo la trasparenza *"come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità"*.

La trasparenza intesa come *"accessibilità totale"* a tutti gli aspetti dell'organizzazione costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche per la tutela dei diritti civili e sociali, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione ed è uno strumento essenziale per assicurare il rispetto dei valori costituzionali d'imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, così come sanciti dall'art. 97 Cost.

Nel 2013 il legislatore ha ritenuto di riunire in un unico corpo normativo le disposizioni in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, emanando il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, sulla base di una delega contenuta nella Legge 190/2012. Secondo questo decreto, *"la trasparenza costituisce un elemento essenziale per la lotta alla corruzione e all'illegalità"*. In tale decreto infatti *"La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"* (art. 1, c. 1). *"La trasparenza (...) concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del*

cittadino” (art. 1, c. 2).

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sui siti istituzionali diventa lo snodo centrale per consentire un’effettiva conoscenza dell’azione delle PA e per sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini all’attività amministrativa.

Delle diverse declinazioni e formulazioni dell’accessibilità totale, appare dunque proprio quella del decreto 33 la più avanzata, nella direzione della realizzazione di un modello di amministrazione aperta. Il nuovo concetto di trasparenza favorisce l’estensione delle informazioni disponibili e la loro sottoponibilità a pratiche di *open data government*, vale a dire di fruizione e riutilizzo con finalità di controllo diffuso. Attraverso i dati disponibili nel sito istituzionale, in sostanza, i cittadini dovrebbero essere messi nella condizione di controllare il funzionamento e l’utilizzo delle risorse: un controllo da far valere nelle diverse sedi, legali e democratiche, in primo luogo in termini di *accountability*.

Per il cittadino pertanto la trasparenza è lo strumento per conoscere e controllare il funzionamento interno di una P.A., avere un’informazione corretta, conoscere le procedure per poter avviare un’azione di tutela dei propri diritti e interessi legittimi e avere la garanzia della trasparenza dell’azione amministrativa.

Il diritto alla trasparenza indica, quindi, il diritto di ogni cittadino a ricevere informazioni, comprensibili, chiare e trasparenti in ogni fase del suo rapporto con l’erogatore del servizio.

Attraverso la trasparenza si conseguono pertanto i seguenti obiettivi:

1. *l’accountability* cioè la responsabilità, da parte degli amministratori che impiegano risorse finanziarie pubbliche, di rendicontarne l’uso sia sul piano della regolarità dei conti sia su quello dell’efficacia della gestione e dei risultati conseguiti;
2. *la responsività* cioè la capacità di rendere conto di scelte, comportamenti e azioni e di rispondere alle questioni poste dagli stakeholder;
3. *la compliance* cioè la capacità di far rispettare le norme, sia nel senso di finalizzare l’azione pubblica all’obiettivo stabilito nelle leggi, sia nel senso di fare osservare le regole di comportamento dagli operatori della PA. Significa anche adeguare l’azione amministrativa agli standard di qualità definiti dalle leggi e dai regolamenti o dagli impegni assunti volontariamente.

In breve, è diventato uno dei pilastri dell’Open Government, un modello di Governance che mette al centro il cittadino e la partecipazione, ponendo come obiettivo dell’attività amministrativa e dei processi decisionali, le effettive esigenze della comunità.

La trasparenza ha quindi una duplice funzione: “statica”, che si configura essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati della PA per finalità di controllo sociale, e “dinamica”, fortemente ancorata al concetto di *performance* in un’ottica di miglioramento continuo.

Con la redazione del presente Programma Triennale per la Trasparenza l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell’Aquila (USRA) vuole indicare le principali azioni e linee di intervento che intende perseguire, nell’arco del triennio 2015-2017, in tema di trasparenza e sviluppo della cultura della legalità.

Il programma, aggiornato ogni anno, si pone quindi come strumento rivolto essenzialmente ai cittadini, ai professionisti e alle imprese e per questo ne è stata privilegiata la chiarezza e comprensibilità dei contenuti.

2. Normativa di riferimento

Il Programma è conforme, per quanto compatibili, alle indicazioni contenute nelle Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottate con Deliberazioni n. 105 del 2010, n. 2 del 2012 e nn. 50, 59, 65, 66 e 71 del 2013 dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT)- adesso A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità inoltre è stato redatto nel rispetto delle principali fonti normative di riferimento per quanto riguarda la trasparenza:

- Legge 241/1990;
- Legge 69/2009
- D.lgs. 150/2009, art. 11;
- Delibera n. 105/2010 della CIVIT, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Delibera n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- Delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali che definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
- Delibera n. 6/2013 della CIVIT, "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013";
- D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

In particolare quest'ultimo provvedimento risulta di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza, in quanto ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone di nuovi e precisando ulteriormente i compiti e le funzioni del Responsabile della Trasparenza e del NIV e l'implementazione del sistema dei controlli e delle sanzioni. Ha inoltre stabilito il collegamento fra le misure del

Programma Triennale della Trasparenza e il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione.

Nonché in conformità alla specifica normativa di settore:

- Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, Capo X-bis, art. 67-ter *“Gestione ordinaria della ricostruzione”* il quale stabilisce che *“Tali Uffici forniscono l'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuovono la qualità, effettuano il monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi e curano la trasmissione dei relativi dati al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, garantendo gli standard informativi definiti dal decreto ministeriale di cui all'articolo 67-bis, comma 5, del presente decreto, assicurano nei propri siti internet istituzionali un'informazione trasparente sull'utilizzo dei fondi ed eseguono il controllo dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori, con particolare riferimento ai profili della coerenza e della conformità urbanistica ed edilizia delle opere eseguite rispetto al progetto approvato attraverso controlli puntuali in corso d'opera, nonché della congruità tecnica ed economica”*; Sempre al fine di garantire la massima trasparenza e tracciabilità nell'attività di ricostruzione il D.L. 83/2012 ha previsto, l'istituzione di un *Elenco di operatori economici interessati all'esecuzione degli interventi di ricostruzione con in fine di favorire la concorrenza e la trasparenza nell'affidamento dei lavori nonché la prevenzione di infiltrazioni; l'iscrizione all'elenco è infatti subordinata al possesso di una serie di requisiti generali e ai requisiti di affidabilità tecnica ricavati dal D.lgs 163/2006 e fissati dagli Uffici Speciali e alle verifiche antimafia effettuate dalle Prefetture.*

3. Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

3.1 Ufficio Speciale per la ricostruzione: la Mission

La ricostruzione della città dell'Aquila e di numerosi comuni del cratere abruzzese dopo il terremoto del 6 Aprile 2009 rappresenta un processo complesso e articolato. L'Italia è infatti un paese sismico ed in qualche modo abituato alla gestione delle emergenze legate alle calamità naturali; tuttavia l'esperienza del 6 aprile 2009 rappresenta un *unicum* in relazione al fatto che mai prima di allora un sisma aveva colpito una città nel suo cuore, nel suo centro mettendola di fatto in ginocchio e creando così innumerevoli danni ad un patrimonio edilizio di particolare importanza.

L'evoluzione della normativa post-sisma e della gestione del terremoto è stato un processo altrettanto complesso e articolato; in particolare, nel 2012 con l'entrata in vigore del D.L. 83/2012 (conv. dalla legge 134/2012) è stata dichiarata la cessazione dello stato di emergenza decretato nel 2009 per il sisma della Regione Abruzzo e con l'art. 67-ter è stato disposto che gli interventi necessari per il ritorno all'ordinarietà fossero gestiti sulla base del riparto delle competenze previsto dall'art.114 della Costituzione nonché mediante l'istituzione degli Uffici Speciali per la Ricostruzione dell'Aquila e dei Comuni del Cratere determinando di fatto un nuovo modello di "governance" nel processo di ricostruzione.

In questo rinnovato quadro normativo all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (USRA) sono stati attribuiti i seguenti compiti istituzionali:

- fornire l'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata;
- promuovere la qualità della ricostruzione;
- effettuare il monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi;
- assicurare nei propri siti internet istituzionali un'informazione trasparente sull'utilizzo dei fondi;
- eseguire il controllo dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori, con riferimento alla coerenza e conformità urbanistica ed edilizia, nonché della congruità tecnica ed economica;
- curare l'istruttoria finalizzata all'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati, anche mediante l'istituzione di una commissione per i pareri, alla quale partecipano i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo.

Le amministrazioni interessate hanno sottoscritto l'Intesa per la costituzione dell'USRA, il 7 agosto 2012, definendone tra l'altro, sulla base di quanto stabilito nel citato Decreto-legge 83/2012, i compiti da svolgere, con particolare riferimento a:

- istruttoria finalizzata all'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati;

- istituzione della commissione pareri (ex. art. 67-ter, comma 2, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, come modificato dalla legge di conversione);
- promozione e assistenza tecnica della qualità della ricostruzione pubblica e privata;
- collaborazione con gli altri uffici del Comune dell'Aquila e delle amministrazioni competenti alla definizione dei piani e al coordinamento degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo del territorio;
- monitoraggio finanziario fisico e procedurale dei singoli interventi;
- redazione di schede per la raccolta dei dati;
- trasmissione dei dati al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- controllo dei processi di ricostruzione relativamente ai profili della congruità tecnica ed economica e verifica, presso i cantieri della ricostruzione, della corrispondenza con le evidenze progettuali e documentali.

Oltre a quelle citate, l'USRA svolge le seguenti ulteriori funzioni:

- gestione dell'Ufficio Centralizzato per le Espropriazioni (UCE);
- gestione delle pendenze delle ex gestioni commissariali;
- gestione amministrativa dell'ufficio;
- gestione della contabilità speciale n. 5730 intestata all'USRA.

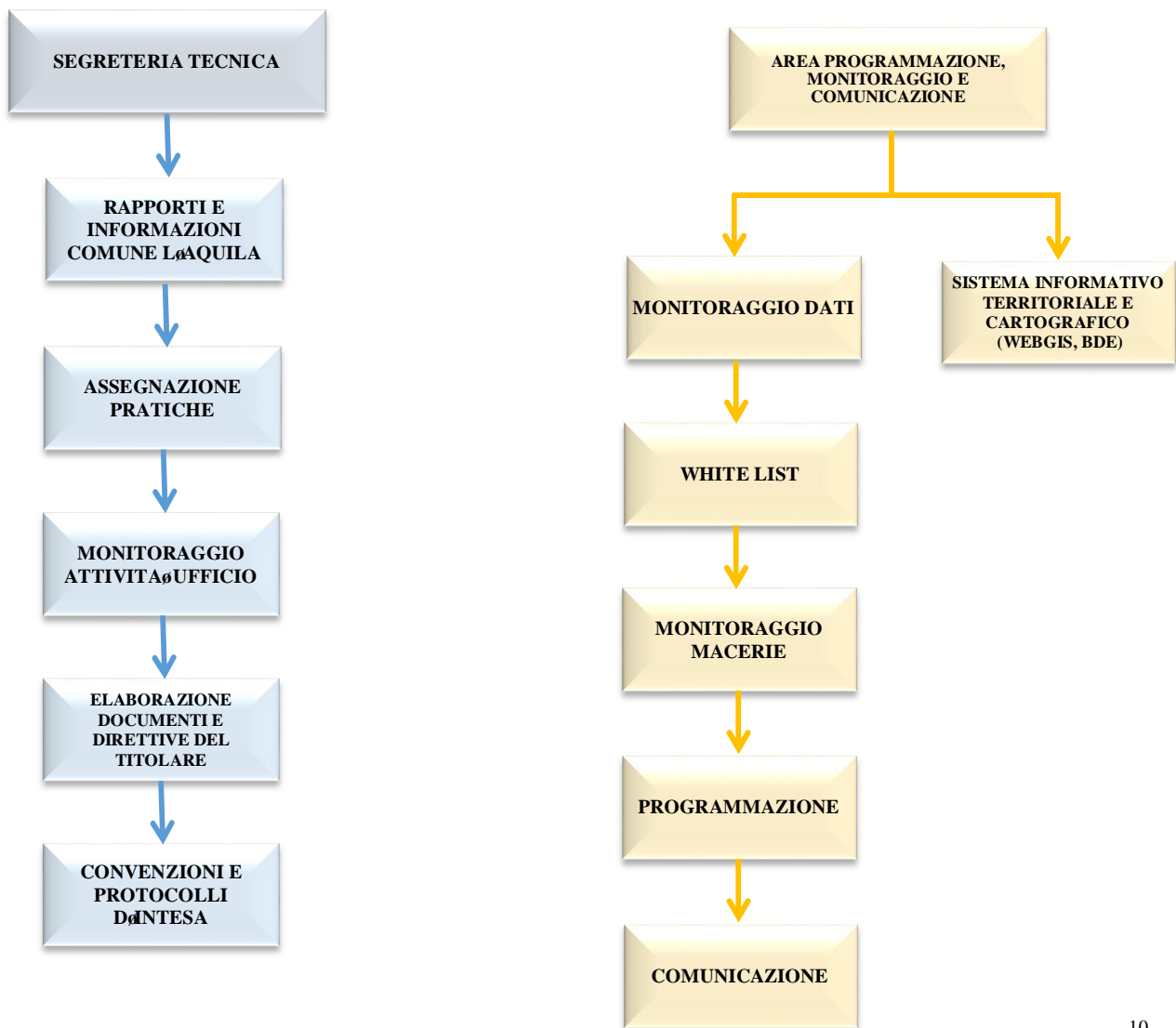
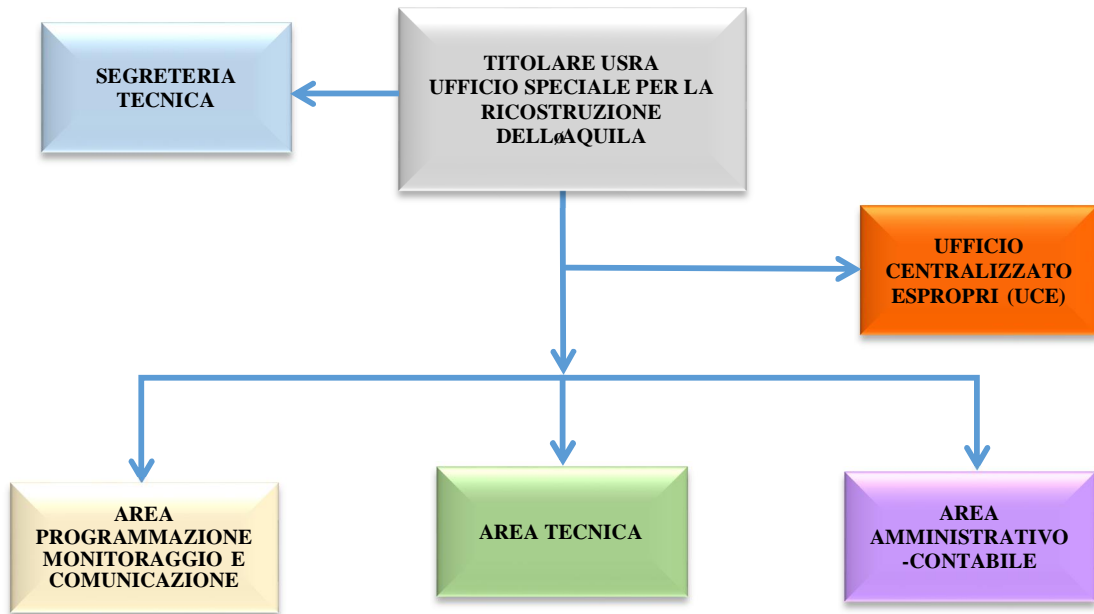
L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di L'Aquila ha iniziato ad operare in maniera strutturata a partire dall'aprile 2013 (mese in cui è avvenuta la presa in carico del personale selezionato tramite procedure concorsuali), sotto la responsabilità del Titolare che ne è il rappresentante legale.

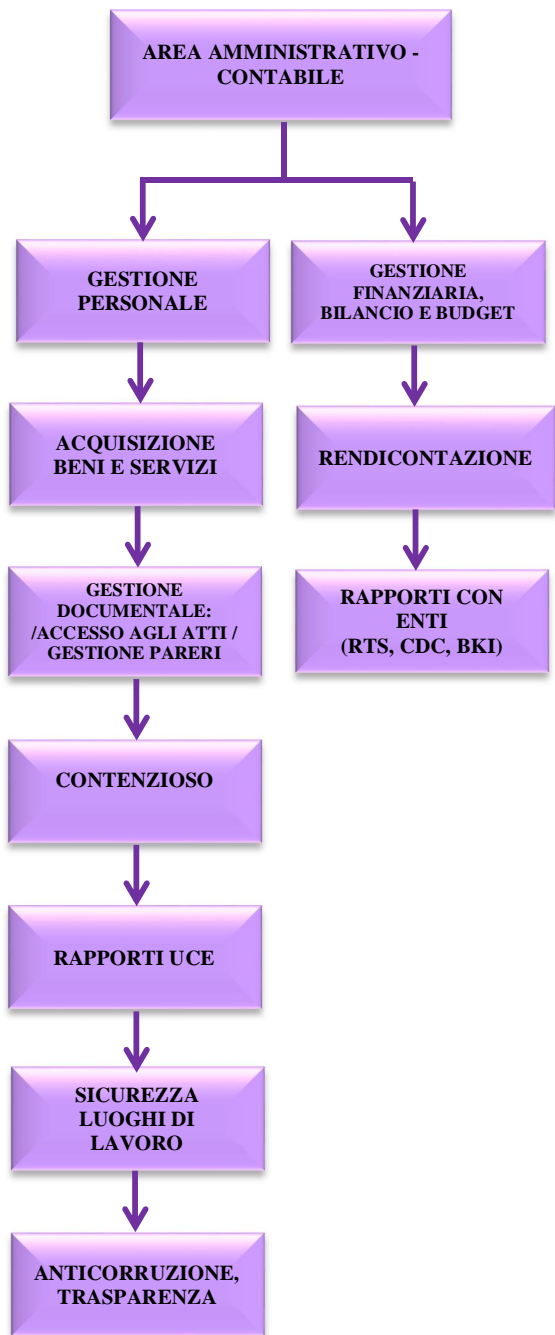
La dotazione complessiva di risorse umane prevista dalla norma è pari a 50 unità, suddivisa in profili contrattuali (personale a tempo indeterminato e determinato), funzionali (Area 2^a e Area 3^a CCNL comparto Ministeri e C1, D1 CCNL comparto EE.LL.) e professionali (tecnico, amministrativo, contabile).

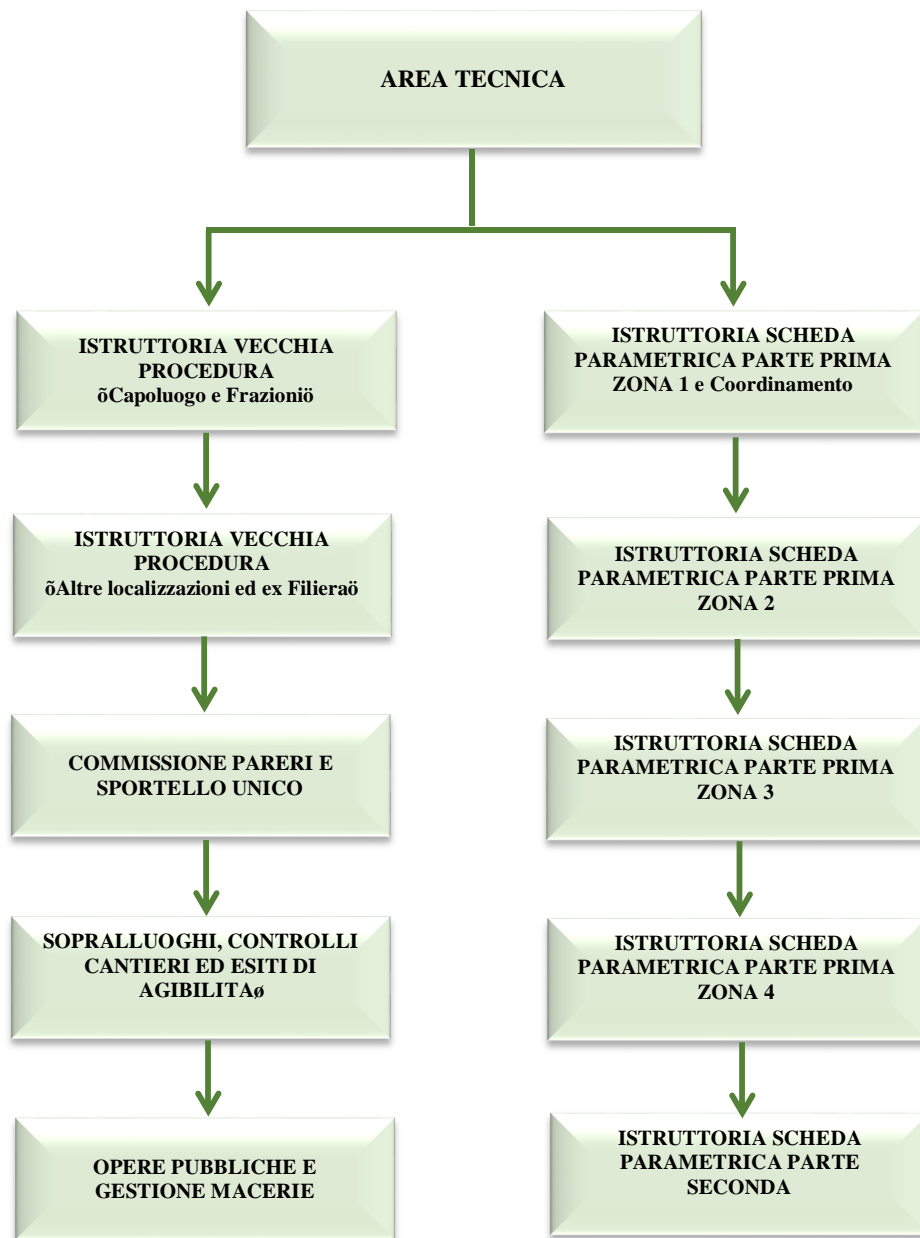
Oltre al personale dipendente l'Usra si avvale delle seguenti tipologie di personale:

- n. 18 unità di personale somministrato da Agenzia di lavoro interinale e operante presso l'Ufficio Centralizzato Espropri;
- n. 21 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- n. 10 unità di personale dipendente dalla società Abruzzo Engineering sspa, a supporto delle attività dell'Usra, attraverso apposita Convenzione fino al 31.12.2015.

La struttura organizzativa e le funzioni e competenze sono riportate nel seguente organigramma:







Le modalità di funzionamento dell'USRA sono invece disciplinate dal Regolamento di organizzazione dell'Ufficio, consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Disposizioni Generali" sotto-sezione "Atti generali".

3.2 I compiti e le attività dell'USRA

3.2.1 Assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata

Tale attività si rivolge principalmente ai tecnici progettisti privati e alle istituzioni ed è garantita:

- per quanto riguarda la ricostruzione privata tramite la redazione di linee di indirizzo e di istruzioni riguardanti gli aspetti tecnici delle pratiche di ricostruzione ed è accompagnata dall'attività di assistenza tecnica ai privati istanti, attuata con incontri *ad hoc* tra tecnici istruttori e tecnici progettisti;
- relativamente invece alla ricostruzione pubblica invece:
 - ✓ dalla partecipazione a Tavoli di coordinamento con le pubbliche amministrazioni interessate;
 - ✓ dal supporto e coordinamento alla progettazione e attuazione del piano sui Sottoservizi, nell'ambito del quale viene svolto un coordinamento con gli enti interessati e garantito il collegamento con il progetto di sviluppo delle reti tecnologiche;
 - ✓ dal supporto tecnico-finanziario all'attuazione del programma sugli Edifici Scolastici del comune dell'Aquila, con particolare riferimento all'individuazione dei criteri di finanziabilità e di congruità degli interventi;
 - ✓ dal supporto tecnico-normativo all'attuazione degli interventi residui di rimozione delle macerie pubbliche;
 - ✓ dall'assistenza tecnica agli enti (Comune, Università ecc.) per l'ottimizzazione del patrimonio costruito;
 - ✓ dalla stipula di accordi con altre amministrazioni per lo svolgimento di specifiche funzioni nonché dalla creazione di rapporti inter-istituzionali con i rappresentanti degli ordini professionali, delle associazioni di categoria, degli enti territoriali ecc.

3.2.2 Promozione della qualità della ricostruzione

Al fine di garantire una ricostruzione di qualità, in osservanza delle norme vigenti (a carattere edilizio, urbanistico, di beni culturali ecc.), l'USRA presiede e convoca la commissione pareri di cui all'art. 67-ter, comma 2, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, volta ad analizzare e rilasciare pareri, nulla osta e atti di assenso relativamente alle pratiche di ricostruzione degli immobili di edilizia privata. A tal proposito è stato adottato un regolamento di attuazione che reca la disciplina per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata nel Comune dell'Aquila relativi al progetto parte-prima e parte-seconda. In particolare, qualora il contributo per la ricostruzione riguardi edifici o aggregati per i quali sia richiesta la

demolizione/ricostruzione, il progetto è sottoposto alla valutazione della Commissione Pareri, fatta eccezione per i beni di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 per i quali non è contemplata la possibilità di demolizione.

L'USRA, ha inoltre la funzione di sportello unico, pertanto entro 5 (cinque) giorni dalla data di presentazione della pratica di ricostruzione invia, secondo le modalità concordate con le amministrazioni coinvolte, il progetto alle amministrazioni pubbliche che devono necessariamente esprimersi in merito alla pratica presentata, mediante pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati. Ottenuti tali pareri, l'USRA adotta il provvedimento e lo comunica al richiedente ed al Comune di L'Aquila, indicando l'ammontare riconosciuto.

Sempre nell'ottica di garantire la qualità della ricostruzione, intesa come il controllo della coerenza e conformità urbanistica ed edilizia delle opere sia rispetto ai progetti approvati che ai piani vigenti (con particolare riferimento al Piano di Ricostruzione) sono state individuate le linee di indirizzo e le priorità per assicurare la ripresa socio-economica, la riqualificazione e l'armonico sviluppo del tessuto urbano e produttivo locale.

3.2.3 Programmazione e Monitoraggio finanziario e attuativo

L'USRA ha inoltre il compito di effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione della città dell'Aquila e trasmettere i relativi dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze. La procedura per la raccolta e la trasmissione dei dati è regolata dall'art. 4 del D.M. MEF del 29 ottobre 2012 che ha previsto, a regime, una cadenza bimestrale e riguarda sia gli interventi di ricostruzione pubblica, sia quelli di ricostruzione privata. Le successive attività di programmazione finanziaria sono correlate al trasferimento di dati di monitoraggio al Governo centrale. Il monitoraggio è inoltre propedeutico al trasferimento delle risorse ai soggetti titolari degli interventi, nonché all'ottimizzazione del processo di programmazione.

Inoltre l'Ufficio Speciale per la ricostruzione della città dell'Aquila è stato ufficialmente incaricato del monitoraggio finanziario e attuativo relativo alle macerie prodotte dagli interventi di ricostruzione pubblica e privata conseguenti al sisma del 2009. A tal fine è stata implementata una piattaforma informatica per l'acquisizione dei dati in tempo reale che permette la verifica costante della situazione. Al fine di ottimizzare le prestazioni del sistema e il controllo dei dati, il data-base delle macerie è stato collegato alla banca dati della ricostruzione privata e alla banca dati del monitoraggio della ricostruzione pubblica.

3.2.4 Informazione trasparente

Nell'ottica di garantire trasparenza e accountability, prerogative di un sistema sempre più improntato ai principi comunitari, l'USRA ha attivato e continua ad implementare le procedure previste dalla normativa in materia di informazione trasparente e di diffusione delle informazioni (sportello front-office, sportello delle abitazioni equivalenti, sportello delle parametriche e sito web).

In primo luogo presso l'USRA è attivo un servizio di front-office al quale i cittadini e i tecnici possono rivolgersi per chiedere informazioni sulle pratiche di richiesta di contributo. A questo si aggiunge il servizio di protocollo e di accesso agli atti.

In secondo luogo, sul sito web www.usra.it, sono presenti sia sezioni relative all'amministrazione trasparente, sia sezioni tematiche (dedicate a: Monitoraggio; Elenco operatori economici o "White list"; Macerie; Espropri; Ricostruzione, Scheda Parametrica, Commissione Pareri, ecc.) con la possibilità di estrazione della documentazione (atti e provvedimenti) a rilevanza esterna adottati dal Titolare.

È stata inoltre implementata una piattaforma WEB-GIS di gestione e monitoraggio della ricostruzione per la consultazione on-line dello stato delle pratiche su tutto il territorio comunale e un data-base per il tracciamento delle macerie. Con questi strumenti ciascun cittadino può acquisire le informazioni essenziali sullo stato dell'istruttoria relativa alle singole unità immobiliari e agli edifici e visualizzare lo stato di avanzamento della ricostruzione di tutte le località del Comune di L'Aquila.

Sempre al fine di garantire la massima trasparenza e tracciabilità nell'attività di ricostruzione il D.L. 83/2012 ha previsto, l'istituzione di un Elenco di operatori economici interessati all'esecuzione degli interventi di ricostruzione. Si tratta di un elenco di operatori economici la cui iscrizione è subordinata al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del codice dei contratti pubblici – D.lgs 163/2006 (ove applicabili), ai criteri generali, ai requisiti di affidabilità tecnica fissati dagli Uffici Speciali e alle verifiche antimafia effettuate dalle Prefetture. Il suddetto elenco, una volta approvato, sarà reso disponibile presso le Prefetture- Uffici Territoriali del Governo dell'Aquila, Pescara e Teramo, nonché presso tutti i Comuni dell'area del "cratere" e presso gli Uffici Speciali favorendo la concorrenza e la trasparenza nell'affidamento dei lavori nonché la prevenzione da infiltrazioni malavitose.

Infine con l'obiettivo di rendere più completo il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, l'USRA si è dotato di un sistema di raccolta e organizzazione informatica dei dati, collegato e integrato con la Banca Dati Emergenza (BDE) del Comune di L'Aquila, che consente di rendere tracciabile e trasparente l'iter di ciascuna pratica: dal momento dell'acquisizione fino alla realizzazione degli interventi.

3.2.5 Controllo dei processi di ricostruzione e di sviluppo

Nell'ambito degli interventi volti a ripristinare le attività economiche e a stimolare lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 2009, l'USRA svolge una fondamentale attività di impulso e coordinamento dei soggetti interessati. In particolare ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale dell'8 aprile 2013, attraverso la partecipazione al Comitato d'indirizzo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali (DiSET) e composto dal DiSET, dal Ministero per lo Sviluppo Economico, dalla Regione Abruzzo, dal Comune di L'Aquila e dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione, partecipa al coordinamento, alla vigilanza e al monitoraggio degli interventi di sviluppo, verificando l'effettivo utilizzo delle risorse. Inoltre l'USRA all'interno delle attività legate alla "Gestione e valutazione Piani di sviluppo e programmi innovativi" attualmente ha la supervisione degli interventi di competenza del Comune di L'Aquila per il rilancio e

potenziamento del polo di attrazione turistica del Gran Sasso e dell'Università degli Studi di L'Aquila per l'attività di ricerca nell'ambito delle reti ottiche, dell'edilizia e del restauro e delle tecniche di recupero edilizio.

3.2.6 Istruttoria delle richieste di contributo

A seguito della cessazione dello stato di emergenza (31 agosto 2012), l'attività istruttoria volta alla concessione dei contributi per il Comune di L'Aquila precedentemente svolta dalla "filiera" è stata trasferita in capo all'USRA.

In particolare l'USRA, alla luce del disposto del D.L. 83/2012, e dello stato di fatto ereditato dalla gestione emergenziale, nonché delle indicazioni provenienti dal Comune dell'Aquila ha, di fatto, il compito di:

- a) effettuare, completare o riesaminare l'iter istruttorio sulle pratiche "vecchia procedura" ereditate dalla "Filiera" e da questa non istruite;
- b) effettuare l'intero iter istruttorio sulle pratiche "nuova procedura" ex D.M. 4 Febbraio 2013, presentate direttamente all'USRA.

Relativamente all'iter istruttorio, contestualmente al vecchio iter denominato "vecchia procedura" messo in atto dalla "filiera", è stato avviato dall'USRA un nuovo iter denominato per l'appunto "nuova procedura", introdotto dal D.M. 4 febbraio 2013 e basato sull'adozione della cosiddetta "SCHEMA PARAMETRICA". La "nuova procedura" associa il livello del contributo da erogare alle condizioni di danno e vulnerabilità. In sintesi, la differenza con la "vecchia procedura" consiste nel fatto che il calcolo del contributo è affidato "parametricamente" alle reali condizioni di danno e vulnerabilità e non all'esito di agibilità determinando con ciò, da un lato, una serie di economie rispetto alla vecchia procedura e dall'altro un calcolo del contributo più oggettivo, una più puntuale stima dei costi e di conseguenza una più efficace programmazione delle risorse.

3.2.7 Gestione Ufficio Centralizzato per le Espropriazioni

Con l'Accordo del 18.01.2013 tra i Titolari degli Uffici Speciali, il Sindaco della città dell'Aquila e i Sindaci rappresentanti delle aree omogenee sono state integrate le competenze degli Uffici Speciali indicate nell'Intesa del 7 agosto 2012, prevedendo la costituzione di un Ufficio Centralizzato per le Espropriazioni (UCE) come unità operativa autonoma ed unico centro di costo per tutte le aree del cratere del sisma 2009. L'UCE cura le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni finalizzate al superamento dell'emergenza nel Comune di L'Aquila e in quelli del cratere. Le procedure in questione, sino al 31 agosto 2012, erano di competenza della Struttura Tecnica di Missione Espropri del Dipartimento della Protezione Civile, istituita proprio al fine di gestire efficacemente le stesse. A seguito della chiusura della Struttura di Missione è stato istituito un Ufficio Centralizzato per le Espropriazioni, anche al fine di contenere gli enormi costi derivanti dal ritardo nella conclusione dei procedimenti espropriativi, (con conseguente protrarsi della durata delle occupazioni temporanee e aumento dell'ammontare delle relative indennità).

Nello specifico tali attività consistono in:

- predisposizione di tutti gli atti istruttori e decisori del procedimento d'esproprio per pubblica utilità;
- adeguamento e semplificazione della modulistica standard da utilizzare sia per attività interne d'ufficio, sia per l'utenza esterna;
- omogeneizzazione degli atti e dell'iter procedurale degli stessi aventi valenza similare nell'ambito dei diversi Enti associati, con riferimento ai procedimenti oggetto della Convenzione;
- informatizzazione delle modulistiche e di quant'altro occorrente per uno svolgimento sempre più semplificato delle procedure previste;
- coordinamento delle necessarie attività di collaborazione con tutti gli uffici ed operatori presenti negli enti associati e interessati dalle procedure realizzate dall'Ufficio preposto;
- valutazione e corresponsione delle indennità per danni ed occupazioni temporanee delle aree di accoglienza durante l'emergenza terremoto (tendopoli, aree attrezzate e/o utilizzate a supporto degli interventi dell'emergenza);

3.2.8 Gestione delle pendenze delle ex gestioni commissariali e della contabilità speciale assegnata all'USRA

Con decreto del MEF del 29.10.2012, art. 2, è stato disposto che il Titolare della gestione stralcio, alla scadenza della stessa, ripartisse le risorse residue presenti sulla contabilità speciale 5281 tra Comuni, Province ed Enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio. Tali ultime risorse, unitamente all'accantonamento di 2,5 milioni per ciascun Ufficio per contenzioso e sopravvenienze passive, sono state trasferite agli Uffici Speciali con Decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie territoriali n. 48 del 14.03.2013.

L'USRA ha pertanto attivato le procedure per il pagamento dei debiti e alla chiusura dei procedimenti relativi a contenziosi e sopravvenienze passive ereditate dalla gestione commissariale e dalla gestione stralcio.

Il sopramenzionato decreto ha previsto inoltre all'art. 3 che "Gli uffici speciali sono autorizzati all'apertura di apposita contabilità speciale, fino al 31 dicembre 2015, per il loro funzionamento nonché per lo svolgimento delle attività di coordinamento (di cui all'articolo 67 ter del citato decreto legge n. 83 del 2012). La contabilità assegnata all'USRA è la n. 5730.

Relativamente alla contabilità speciale assegnata all'USRA si pone in evidenza il fatto che i finanziamenti afferenti la ricostruzione privata non affluiscono alla stessa, ma vengono direttamente trasferiti al Comune dell'Aquila.

Infine Secondo quanto stabilito inoltre dal Capo II del Decreto legislativo n. 123/2011 "Controllo successivo" l'USRA ha l'obbligo di rendere il conto alla Ragioneria Territoriale dello Stato, alla conclusione di ogni esercizio finanziario, entro e non oltre il venticinquesimo giorno dalla conclusione dello stesso.

4. Il Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione della città dell'Aquila è individuato nella Dott.ssa Monica Cristina Triponi (Determinazione n. 297 del 27.09.2015). Il suo nominativo, i suoi recapiti e il provvedimento di designazione sono pubblicati sul sito istituzionale dell'USRA (Amministrazione trasparente – Sezione “Disposizioni Generali” sotto-sezione “Atti Generali”).

Al Responsabile sono, in particolare, affidati i seguenti compiti:

- svolgere stabilmente un'attività di coordinamento e controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- predisporre ed aggiornare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in relazione anche al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- segnalare ai soggetti e autorità competenti i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Inoltre, tramite la propria struttura, il Responsabile cura, con cadenza semestrale, il monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa e dal presente programma. Nell'azione di monitoraggio, detta figura si avvale del supporto e della collaborazione delle altre strutture interessate, le quali sono tenute a fornire, tempestivamente, tutte le informazioni richieste, al fine del corretto svolgimento dell'attività di verifica e controllo.

4.1 La struttura di supporto al Responsabile per la trasparenza

Al fine di garantire supporto al Responsabile per la Trasparenza in merito al controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, è istituito l'Ufficio “*Controlli Amministrativi, Anticorruzione e Trasparenza*”, con funzioni relative agli “*Adempimenti in materia di trasparenza amministrativa*”.

In particolare le funzioni attribuite sono:

- Controllo di regolarità amministrativa sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dall'Ufficio Speciale;
- Supporto al Responsabile per la Trasparenza nel controllo preventivo sui dati da pubblicare in merito alla conformità alle disposizioni in materia di trasparenza e di normativa sulla privacy;
- Supporto nella predisposizione ed aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Monitoraggio sull'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

5. Il procedimento di elaborazione e adozione del programma

Come già esposto nel par. 3.2.4 “Informazione trasparente”, l’USRA ha già attivato e continua ad implementare le procedure previste dalla normativa in materia di informazione trasparente e di diffusione delle informazioni mediante lo sportello front-office, sportello delle abitazioni equivalenti, sportello delle parametriche e sito web. In particolare sul sito web www.usra.it, è presente la sezione “Amministrazione trasparente”, nonché sezioni tematiche.

Naturalmente, gli strumenti già attivati per concretizzare e rendere sempre più efficace l’applicazione dei criteri di trasparenza richiedono ora un ulteriore processo di maturazione ed affinamento che deve concretizzarsi attraverso l’adozione del previsto Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, che consenta di dare organicità al complesso degli interventi, secondo un percorso di progressiva e costante armonizzazione ai criteri generali disciplinati per la globalità delle pubbliche amministrazioni.

In ottemperanza a tanto, il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017 dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione della città dell’Aquila conterrà le linee di intervento finalizzate alla pubblicazione di tutti i dati concernenti l’organizzazione dell’Amministrazione, integrate dalle iniziative per il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni al fine di individuare e soddisfare ogni ulteriore esigenza di trasparenza. Nella fase di prima adozione esso contiene misure d’intervento di carattere generale volte a rendere immediatamente fruibili, e maggiormente intellegibili, le numerose informazioni già disponibili sul sito internet istituzionale che verranno gradualmente integrate nei tempi previsti dal Programma.

Il programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai responsabili delle Aree dell’amministrazione.

La realizzazione del presente Programma viene attuata grazie al noto e complesso procedimento articolato in quattro fasi: elaborazione, adozione, attuazione e monitoraggio.

5.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza e collegamento con il piano della performance

L’Ufficio Speciale nasce nel 2013 per la gestione ordinaria della ricostruzione (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 134) e per sua natura svolge un’attività del tutto atipica, difficilmente inquadrabile nelle tipologie di attività svolte da pubbliche amministrazioni “classiche”. Tale particolarità riguarda anche la struttura organizzativa dell’Ufficio, caratterizzata dalla presenza di una figura di vertice, quella del Titolare dell’Ufficio speciale, di una dotazione organica di 50 unità di personale dipendente (fissato dalla stessa norma che prevede l’istituzione dell’Ufficio) e dalla totale assenza di figure dirigenziali. Tale situazione rappresenta il punto di partenza di un processo di organizzazione della struttura volto al raggiungimento della migliore combinazione tra efficienza ed efficacia.

In questo contesto, l’adeguamento alla normativa sulla trasparenza e prevenzione della corruzione ha dato nuovo impulso alla definizione delle attività e degli obiettivi da

raggiungere.

Nello specifico, gli obiettivi definiti nel *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione*, insieme alla tempestività nell'aggiornamento delle informazioni pubblicate, alla completezza dei dati forniti ed alla capacità di recepire le richieste degli stakeholders, costituiranno i primi indicatori da utilizzare per la valutazione delle performance dell'Ufficio.

La prevenzione della corruzione e la trasparenza costituiscono temi centrali nello sviluppo e nella qualificazione del lavoro pubblico, in quanto parametri di riferimento dei comportamenti e delle responsabilità che ne derivano.

Nel D. Lgs. n. 33/2013 viene riaffermata e sottolineata la necessità, raccomandata anche dalla delibera CIVIT n. 50/2013, che vi sia un collegamento fra la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, contenuta nel Piano della performance, e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale.

Passando ai contenuti delle Linee programmatiche 2015 è previsto l'obiettivo strategico denominato *"Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione"*.

5.2 Aree e responsabili coinvolti nel Programma per la trasparenza

Il processo di elaborazione ed attuazione del Programma prevede il coinvolgimento trasversale di tutte le strutture dell'Amministrazione, attraverso un continuo e costante dialogo con i Responsabili delle Aree dell'Ufficio Speciale.

Tale dialogo continuerà a svilupparsi naturalmente anche in fase attuativa per omogeneizzare il più possibile i dati e le informazioni da rendere pubblici in attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

5.3 Modalità di coinvolgimento degli stakeholders

Nell'ottica di una sempre più responsabile partecipazione attiva alla gestione dei servizi/attività erogati dall'Ufficio Speciale, sono stati identificati come portatori di interesse (stakeholder esterni) i cittadini che quotidianamente si rapportano con l'Amministrazione, gli ordini professionali, le imprese.

L'Amministrazione intensificherà il suo impegno nel coinvolgimento degli *stakeholders*, considerati non solo come fruitori di servizi, ma come soggetti attivi e partecipativi.

Nell'ambito degli *stakeholders*, un ruolo di particolare importanza è riconosciuto al Comune di L'Aquila dalla stessa normativa di istituzione dell'Ufficio Speciale (Art. 67 ter, D. L. n. 83/2012).

L'Ufficio Speciale ed il Comune dell'Aquila svolgono entrambi un ruolo fondamentale nel processo di ricostruzione; le attività svolte da ciascuno sono strettamente correlate al buon andamento delle attività e dei risultati raggiunti dall'altro. Tale legame sinergico non potrà prescindere da un'attenta valutazione delle osservazioni e dei suggerimenti relativi al Programma che dovessero pervenire dal Comune di L'Aquila. Si auspica anzi una

collaborazione con lo stesso Comune in merito alla definizione di aspetti di comune interesse.

Nell'ottica di una progressiva espansione della conoscibilità dei processi e delle attività curate dall'Ufficio Speciale e del maggior coinvolgimento degli *stakeholders*, l'Ufficio Speciale prevede di sviluppare modalità di consultazione dei diversi portatori di interesse attraverso un questionario di "*customer satisfaction*" da inserire in un'apposita sezione del sito web istituzionale. Nel 2016 verrà definito un programma di massima da realizzare in corso d'anno senza maggiori oneri per l'amministrazione. Nel programma saranno definite le modalità di monitoraggio e di utilizzo dei dati raccolti attraverso l'applicativo. La realizzazione di tale sezione costituirà uno degli obiettivi strategici per il 2016 e uno dei punti cardine nel piano delle performance.

5.4 Modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

La disciplina sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità, già contenuta nell'art. 11 del D.Lgs, n. 150/2009, è stata modificata in parte dal D.Lgs.n.33/2013 che, tuttavia, all'articolo 10, ne ha confermato l'obbligo di adozione.

Per quanto concerne le modalità di adozione, l'Amministrazione adotta il Programma per la trasparenza con determinazione del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dell'Aquila.

L'aggiornamento del Programma avviene annualmente entro il 31 gennaio.

6. Le iniziative di comunicazione della trasparenza

Il principale strumento di comunicazione e diffusione dei contenuti del Programma è rappresentato dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 10, c. 8, lett. a) del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile per la trasparenza illustrerà i contenuti del Programma al personale dell'Ufficio in uno o più incontri volti ad evidenziare i compiti affidati e il contributo richiesto a ciascuno ai fini dell'attuazione del Programma, secondo le attività e le scadenze impostate.

Al fine di garantire la più ampia diffusione delle previsioni normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sono in programma delle giornate formative per tutto il personale dipendente da effettuare presso la sede dell'USRA.

6.1 Iniziative di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma

Le attività di diffusione e di promozione dei contenuti del Programma all'esterno sono volte a favorire l'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati che le amministrazioni pubblicano e la partecipazione degli *stakeholders* alle iniziative per la trasparenza realizzate.

A tal fine una volta che il Titolare dell'Ufficio avrà approvato il Programma verranno attuate le seguenti iniziative di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati:

- Pubblicazione dello stesso sul sito web dell'USRA;
- Comunicato stampa dell'avvenuta pubblicazione.

6.2 Organizzazione e risultati attesi delle giornate della trasparenza

Le Giornate della trasparenza sono uno strumento di partecipazione previsto dall'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 150/2009; si tratta di uno strumento di coinvolgimento degli stakeholder per la promozione e la valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

In particolare rappresentano un momento di confronto e di ascolto volto principalmente a conseguire due obiettivi fondamentali della trasparenza:

- 1) La partecipazione degli utenti per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti;
- 2) Coinvolgimento degli utenti al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale.

Nel primo semestre 2016 verrà organizzata la 1ª giornata della trasparenza dell'USRA.

La tempistica esatta sarà definita compatibilmente con la produzione dei documenti da presentare in tale sede. Nello specifico saranno presentati:

- Il sito web dell'USRA;
- Relazione sulla Performance 2015;
- Piano di Prevenzione della Corruzione;

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Particolare attenzione sarà riservata alla procedura di accesso civico vale a dire al diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni e i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

Risultati attesi:

- Una più ampia conoscenza dell'attività amministrativa dell'USRA da parte dei cittadini e degli stakeholder;
- Maggiore conoscenza da parte dei cittadini dei dati fruibili presenti sul sito web dell'USRA;
- Maggiore consapevolezza dei cittadini e degli stakeholder relativamente ai programmi dell'Amministrazione e dei risultati conseguenti (Accountability);
- Incremento del numero di accessi al sito web dell'USRA, con particolare riguardo alla sezione "Amministrazione Trasparente".

7. Processo di attuazione del Programma

L'aggiornamento del programma viene realizzato costantemente dal Responsabile per la trasparenza attraverso svariate iniziative che si estrinsecano in un costante coordinamento di tutte le Aree che viene condotto attraverso apposite riunioni, anche informali, con i Responsabili delle stesse.

Riveste carattere prioritario, inoltre, nell'attuazione del Programma, un'attività di monitoraggio costante del sito web volta alla verifica degli adempimenti effettuati dall'Amministrazione connessi agli obblighi di pubblicazione dei dati cui la stessa è tenuta ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e a fornire ogni input che si renda necessario all'adeguamento del sito alla normativa vigente.

Partendo dall'analisi della situazione esistente, si opererà evidenziando le carenze e gli scostamenti rispetto ai "dati da pubblicare", procedendo al graduale adeguamento dei contenuti non conformi, al fine di pervenire alla strutturazione del sito secondo gli standard predetti che dovranno informare anche la progressiva e sistematica pubblicazione di tutti i successivi dati.

Sulla home page del sito istituzionale dell'USRA www.usra.it è già presente la sezione "Amministrazione trasparente" che necessita tuttavia di sistematizzazione e aggiornamento.

Allo stato attuale risultano pubblicati e conformi alla normativa le seguenti sezioni:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Bilanci
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Pagamenti dell'Amministrazione
- Accesso civico

Appare adeguato procedere alla pubblicazione ed aggiornamento delle restanti sezioni secondo le seguenti scadenze:

entro dicembre 2015 pubblicazione dei dati relativi a:

- Performance
- Attività e procedimenti
- Bandi di gara e contratti (si precisa che i provvedimenti sono già pubblicati e nel termine anzidetto verranno adeguati al disposto normativo)

non ci sono informazioni da pubblicare relativamente alle seguenti sotto-sezioni:

- Enti controllati
- Controlli sulle imprese

- Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici
- Servizi erogati

7.1 Individuazione dei soggetti responsabili della trasmissione, pubblicazione ed aggiornamento dei dati

All'attuazione del Programma concorrono tutte le Aree dell'Amministrazione, coordinate dal Responsabile per la trasparenza.

La responsabilità, in capo al Responsabile per la Trasparenza, si estrinseca nell'osservanza e nella vigilanza sull'attuazione di tutte le misure in materia di trasparenza previste nel presente programma e relative alla selezione, elaborazione e aggiornamento dei dati che devono obbligatoriamente essere pubblicati.

Per ciascuna Area, responsabile per i dati da pubblicare e per ogni azione prevista nel Programma, è il Responsabile di Area, che ha il delicato compito di svolgere il necessario coordinamento al fine di garantire l'assolvimento degli adempimenti previsti dal programma stesso. La tempestività nella pubblicazione o nella segnalazione delle informazioni da pubblicare, insieme alla completezza dei dati, costituiranno indicatori da utilizzare per la valutazione degli stessi.

7.2 Tipologia dei dati da pubblicare

Il Programma Triennale della Trasparenza e dell'integrità è competente a garantire un quadro uniforme relativo a tutte le pubblicazioni disposte ai sensi del D.lgs. 33/2013.

L'Amministrazione ha tuttavia l'obbligo di disporre nel proprio sito istituzionale la pubblicazione di dati, informazioni e documenti previsti da altre disposizioni normative.

L'art. 67-ter del decreto legge n° 83 del 22 giugno 2012, convertito in Legge n° 134 del 7 agosto 2012, dispone l'esecuzione del monitoraggio finanziario ed attuativo degli interventi di ricostruzione e la trasmissione dei dati relativi al Ministero dell'Economia e delle Finanze. A tal proposito il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012 prevede che gli Uffici Speciali per la Ricostruzione rendano disponibili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni riguardanti il Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione.

Gli Uffici Speciali rilevano, anche per il tramite delle amministrazioni competenti alla realizzazione degli interventi, le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno e le rendono disponibili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche nei trenta giorni successivi alle scadenze predette (art. 4, p.to 2 Decreto MEF 29 ottobre 2012).

Il Decreto prevede altresì che la mancata o incompleta trasmissione delle informazioni da parte delle amministrazioni competenti nei tempi previsti comporta la sospensione

dell'erogazione delle risorse alle stesse spettanti per la realizzazione degli interventi. In caso di mancata comunicazione delle informazioni alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, gli Uffici speciali sono responsabili per il trasferimento delle somme alle amministrazioni che non hanno ottemperato agli obblighi di informazione (art. 4, p.to 5 Decreto MEF ottobre 2012).

Vengono utilizzati due sistemi differenti per la rilevazione delle informazioni da inviare e sono:

- É Banca Dati Emergenza (BDE) per la rilevazione delle informazioni sulla Ricostruzione Privata;
- É AVEIANET per la rilevazione delle informazioni sulla Ricostruzione Pubblica.

Il corredo informativo, rilevato e trasmesso, è evidentemente differente a seconda se si tratti Ricostruzione Pubblica o di Ricostruzione Privata.

Nel tracciato record del Monitoraggio della Ricostruzione Pubblica sono rilevate e trasmesse le seguenti informazioni: CUP, data CUP, Codice Soggetto Attuatore, Ricostruzione/Messa in sicurezza, Codice Territorio, Descrizione del Progetto, Costo, Finanziato, Erogato, Data prima erogazione, Data ultima erogazione, Stato di Attuazione (Programmazione-Progettazione-Attuazione-Collaudato-Intervento chiuso), % completamento dei lavori, Documento di Programmazione, Note esplicative, Data ultimo monitoraggio, Data/e Impegni Giuridicamente Vincolanti, Cronoprogramma (eventuali motivi che hanno prodotto ritardi), Importo Lavori ed Importo Somme a Disposizione (per differenza vengono calcolate le Economie come ad es. aggiudicazione dei lavori).

Nel tracciato record del Monitoraggio della Ricostruzione Privata sono rilevate e trasmesse le seguenti informazioni: CUP, data CUP, Codice ISTAT Territorio, Descrizione del Progetto, Attuatore, Data Concessione Contributo, AQ-BCE (Identificativo Progetto), Documento di Programmazione, Tipo di Immobile (es. Abitazione principale), Importo Richiesto, Importo Concesso, Esito di Agibilità, Modalità di Erogazione del Contributo (Diretto, Cassa Depositi e Prestiti o Altro), Importo Erogato, Data ultima Erogazione, Intervento Concluso (SI/NO), Importo Concesso (SI/NO).

Nel sezione "Monitoraggio" del sito www.usra.it sono presenti tutti gli invii periodici effettuati da questo Ufficio sia per la *Ricostruzione Pubblica* sia per quella *Privata* ed una tabella riepilogativa, per entrambi i monitoraggi.

Nella Sezione "I dati della Ricostruzione" del sito www.usra.it sono presenti dati più esplicitivi riferiti sia alla Ricostruzione Pubblica sia a quella Privata.

Nella sotto-sezione "altri contenuti" si farà riferimento a dati non obbligatori rispetto al D. Lgs. 33/2013 ma che sono considerati obbligatori da altre disposizioni normative nonché importanti per comprendere l'attività dell'Ufficio Speciale.

Verranno inserite in questa sezione i dati ulteriori, quali quelli relativi alla sezione "Monitoraggio" a cui si rimanderà tramite un collegamento ipertestuale.

Nell'allegata tabella riepilogativa (All. 1) si riportano, suddivise per ogni sezione e sotto-sezione, le seguenti informazioni come individuate dal D. Lgs. 33/2013:

- l'articolo di riferimento;

- una breve descrizione dei contenuti da pubblicare;
- il settore o la struttura organizzativa responsabile della pubblicazione del dato;
- la periodicità dell'aggiornamento dei dati prescritta dal decreto.

7.3 Regolarità e tempestività dei flussi informativi

La pubblicazione dei documenti e dei dati risponde ai requisiti previsti dall'articolo 6 del D. Lgs.33/2013 e alle indicazioni fornite dalla delibera CIVIT n. 50/2013.

La sezione "Amministrazione Trasparente" viene costantemente aggiornata ed implementata con l'inserimento dei dati aggiornati ed arricchita dalla pubblicazione di iniziative volte a garantire la legalità e lo sviluppo dell'integrità. L'individuazione delle modalità tecniche per la pubblicazione dei dati è avvenuta sin dall'inizio e proseguirà nel rispetto di quanto stabilito dalle linee guida dell'ANAC e dai singoli disposti normativi, di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

In particolare, i dati per i quali è previsto un aggiornamento tempestivo vengono aggiornati, volta per volta, a seguito delle modifiche intervenute e su iniziativa del Responsabile di riferimento.

Per altri dati, invece, è necessario effettuare aggiornamenti con scadenze periodiche (per esempio, cadenza trimestrale, per i tassi di assenza del personale dipendente). Per maggiore dettaglio si può fare riferimento all'Allegato 1.

7.4 Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza ha il compito di verificare lo stato di attuazione del presente Programma e il puntuale adempimento delle responsabilità in materia di pubblicazione, con controlli a cadenza almeno semestrale.

Il Settore Operativo "Controlli Amministrativi, Anticorruzione e Trasparenza" svolge, in supporto al Responsabile per la trasparenza, la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, predisponendo apposite segnalazioni in caso di mancato o ritardato adempimento.

I flussi informativi prima di essere pubblicati vengono controllati dal gruppo operativo trasparenza per rispettare la correttezza del formato, il contenuto, con particolare riferimento ai dati sensibili, e la completezza della pubblicazione.

Tale controllo viene attuato:

- attraverso appositi controlli a campione, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- Attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 3/2013).

In seguito al monitoraggio effettuato in conclusione di ogni annualità verrà redatta e pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente (entro il 31 gennaio dell'anno

successivo) la relazione sullo stato d'attuazione del Programma triennale, specificando eventuali ritardi e/o scostamenti e le azioni correttive previste e/o attuate.

Verrà dato riscontro in tale fase anche ai rilievi e alle proposte pervenute in seguito alle "giornate della trasparenza". Le azioni di monitoraggio costituiscono inoltre un importante indicatore per valutare la qualità dei dati e delle informazioni pubblicate, che saranno oggetto di controlli specifici, per verificare la loro esattezza, accuratezza e aggiornamento. Salvo criticità emerse a seguito di eventuali richieste di accesso civico o a seguito di rilievi e/o segnalazioni di soggetti portatori di particolari interessi, come ad esempio fruitori di servizi, le azioni di controllo saranno effettuate a campione.

Il controllo sull'attuazione degli obblighi di trasparenza riguarderà sia il rispetto della tempistica di pubblicazione fissata dal presente Programma per le pubblicazioni, che la qualità e conformità delle informazioni pubblicate alle disposizioni normative e del presente programma.

7.5 Strumenti di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati

Compatibilmente con le risorse disponibili si avvierà, nel corso del 2016, un'operazione di monitoraggio della sezione per permettere la verifica dell'accesso.

Per la verifica dell'effettiva utilità del dato pubblicato si valuterà la possibilità di inserire un sistema di feedback dell'utente tramite questionari online.

7.6 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

L'accesso civico è il diritto di chiunque, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 33/2013, di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione in merito alla legittimazione soggettiva del richiedente, è gratuita, non necessita di motivazione specifica e deve essere indirizzata al Responsabile della Trasparenza dell'amministrazione dell'USRA, attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: usra@pec.it ;
- tramite posta ordinaria: info@usra.it;
- direttamente presso l'ufficio protocollo dell'USRA – Via Avezzano n. 11/C.

La richiesta può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e reperibile all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'USRA (sottosezione Altri contenuti/ Accesso civico).

Il Responsabile della Trasparenza deve pronunciarsi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta:

- pubblicando sul sito dell'USRA i dati, le informazioni e i documenti richiesti, indicando contestualmente al richiedente il collegamento ipertestuale a quanto richiesto;

- oppure, se i dati, le informazioni e i documenti risultano già pubblicati sul sito nel rispetto della normativa vigente, indicando al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui il Responsabile per la trasparenza non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 15 giorni, nel sito web www.usra.it, sezione Amministrazione Trasparente, quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il programma è stato redatto dal Responsabile per la trasparenza Monica Cristina Triponi con la collaborazione della struttura di supporto: Maria Salemme, Simona Federici e Stefania Di Giannantonio.

Allegato A: mappa del programma triennale 2015/2017